

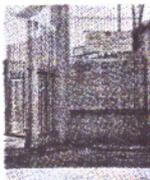
**Adolescenti e web:  
tutti i pericoli della Rete.  
Un seminario a San Severo**

Gli adolescenti di oggi sono sempre più dipendenti e soggiogati dai social; iniziano a navigare in Rete troppo presto, frequentano... **13 »**



**Evase un anno  
fa dal carcere di Foggia,  
arrestato a Benevento**

Gli uomini della Squadra Mobile di Benevento hanno arrestato un pregiudicato evaso dal carcere di Foggia dove era rinchiuso... **12 »**



**Manfredonia.  
Sul palco del "Dalla"  
la lettura pubblica "Farsi luogo"**

«Più che la messa in scena mi interessa la messa in vita, un corto circuito, un legame infuocato tra gli artisti e i cittadini». **11 »**



Anno XXXIII  
n. 24 di martedì 5 febbraio 2019  
Fondato e diretto da Matteo Tatarella  
1,20 euro  
Arretrati: 2,40 euro  
redazione@quotidianodifoggia.it  
www.quotidianodifoggia.it

# Quotidiano di Foggia

**E' l'allarme lanciato da Coldiretti, che ha riunito a Foggia i quadri dirigenti. Chiesto un decreto del Governo**

## Entro quattro anni la Xylella colpirà anche gli ulivi della Capitanata

**Altro tema critico sono le gelate, che hanno fatto crollare del 65% la produzione di olio in Puglia, con punte massime sul Gargano e a Cerignola fino all'85%**

L'avanzata verso il nord della Puglia della Xylella fastidiosa sembra essere inarrestabile. Entro quattro anni - spiega la Coldiretti - il batterio killer degli ulivi arriverà anche in provincia di Foggia.

Servono, quindi, provvedimenti urgenti da parte del Governo.

Da Foggia, si leva il grido d'allarme dell'associazione agricola, che ha riunito i quadri dirigenti della Capitanata.

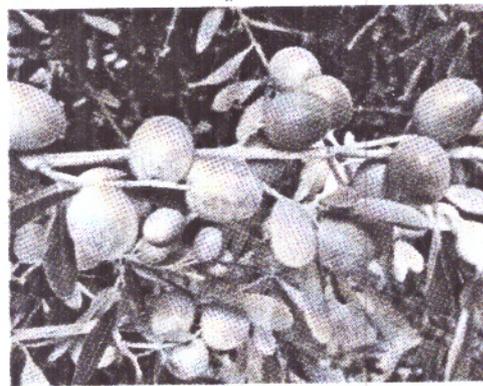
Altro tema critico riguarda l'emergenza gelate che ha fatto crollare del 65% la produzione di olio in Puglia, con punte massime in provincia di Foggia sul Gar-

gano e a Cerignola fino all'85%, per cui è montata la tensione nel corso dell'assemblea dei quadri dirigenti di Coldiretti Foggia.

"Abbiamo appreso che, con una delibera di Giunta pubblicata sul bollettino ufficiale odierno, non essendo stato utilizzato il milione di euro stanziato nel 2018, quei soldi non ci sono più. I soldi erano pochi? Bene, ora non ci sono più. Ed è tutto da rifare. Perché il provvedimento assegnava una dotazione finanziaria esclusivamente per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, e ora bisognerà nuo-

vamente aprire un capitolo di spesa", denuncia il presidente di Coldiretti Puglia, Savino Muraglia.

Alla platea di olivicoltori arrabbiati e increduli il presidente di Coldiretti Foggia, Giuseppe De Filippo, ha ribadito "che il gioco del rimpallo delle responsabilità tra i Governi regionale e nazionale non diverte nessuno, perché quest'ultimo è chiamato a 'rappezzare' una richiesta di stato di calamità arrivata in ritardo per colture ritenute assicurabili, ma l'assessore pugliese facesse la sua parte per dare risposte concrete..." **12 »**



{ Scherma }

**Il foggiano Buenza  
protagonista ai Campionati  
del Mediterraneo**

Ciro Buenza grande protagonista ai Campionati del Mediterraneo che si sono svolti il weekend scorso a Cagliari. L'atleta del Circolo Schermistico Dauno conquista il secondo posto nella categoria Cadetti di sciabola, fermato solo in finale dal connazionale Ottaviani per 15-8. In precedenza aveva superato Gianvito in semifinale (15-7) e l'algerino Bounacor (15-4). Buenza ha partecipato anche alla gara della categoria Giovani di sciabola, ottenendo un buon quinto posto, fermato dal turco Kalender (15-12). Prima di questa sconfitta Buenza ha chiuso al primo posto la fase a gironi per poi superare il croato Damjan (15-6).

## Quattro milioni di beni sequestrati a un pluripregiudicato foggiano

*Il provvedimento, che riguarda 16 immobili e diversi conti correnti, è stato disposto dal Tribunale di Bari*



Beni per un valore complessivo di 4 mln sono stati posti sotto sequestro, in applicazione della normativa antimafia, dalla Polizia di Stato di Foggia ed dai finanziari del G.I.C.O. di Bari, a carico di un pluripregiudicato foggiano di 68 anni.

Il provvedimento, che riguarda 16 immobili, tra cui diverse nude proprietà, e diversi conti correnti, è stato disposto dal Tribunale di Bari su richiesta del Questore di Foggia, Mario Della Cioppa, al termine delle indagini patrimoniali svolte dalla Polizia e dai Militari del G.I.C.O. di Bari, che hanno scandagliato la posizione patrimoniale dell'uomo, già in passato sottoposto alla sorveglianza speciale e con precedenti penali e di polizia per reati contro il patrimonio, in materia di stupefacenti, di armi, sfruttamento della prostituzione, traffico illecito... **12 »**

{ Litoranea di Chieuti }

**Investito un esemplare  
di lupo maschio  
di circa 40 chili. Carcassa  
allo Zooprofilattico**

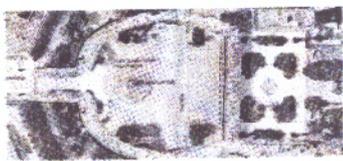


**Pareo del Gargano, gli ambientalisti:  
"Per la nomina  
del direttore occorre seguire le indicazioni del Ministero"**



Per le associazioni C.A.I. Sezione di Foggia, Italia Nostra, Mountain Wilderness Italia, Pro Natura Puglia, Touring Club Italiano, WWF Foggia... **14 »**

**Un ponte pedonale che collega la città:  
ecco il progetto della Living Project**



Un ponte pedonale di 2 km che collega la città partendo dal suo centro storico. Dopo il progetto del Biologo balneabile dell'Incoronata la Living... **13 »**

**Forza il posto di blocco e si schianta contro l'argine  
di un canale: arrestato a Casalnuovo Monterotaro**



Forza un posto di controllo e si schianta dopo un breve inseguimento. E' accaduto lo scorso venerdì, a Casalnuovo Monterotaro, dove... **12 »**

L'operatore dell'Oasi Lago Salso, Matteo Caldarella, ha ricevuto ieri una segnalazione circa la presenza di un lupo investito sulla Strada Statale 16 al km 613, litoranea di Chieuti. Si tratta di un bellissimo esemplare di lupo maschio di circa 40 chili. Allertati subito il Centro Studi Naturalistici e Mimmo Guerra responsabile del Centro di Recupero Fauna della Provincia. Una volta raccolto dal ciglio della strada l'animale è stato consegnato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata per le analisi del caso.

{ Parco del Gargano } Inaccettabili per le associazioni ambientaliste le dichiarazioni di alcuni consiglieri

## “Per la nomina del direttore occorre seguire le indicazioni del Ministero”

Per le associazioni C.A.I. Sezione di Foggia, Italia Nostra, Mountain Wilderness Italia, Pro Natura Puglia, Touring Club Italiano, WWF Foggia è gravissima la reazione dei sindaci consiglieri dell'ente parco alla decisione del ministero dell'ambiente che ha bocciato per la seconda volta la procedura di individuazione del direttore. “Non solo sberleffano si legge in una nota- il ministero ma si permettono anche di delegittimare i tre consiglieri che si erano giustamente opposti allo stravolgimento delle procedure di individuazione della terna poi bocciata. I responsabili politici e amministrativi dell'Ente denotano così un analfabetismo istituzionale che getta un'ulteriore ombra sinistralmente sulla gestione del Parco Nazionale del Gargano.

Cosa ancora più grave, che le associazioni sottoporrono all'attenzione del ministro, è la pretesa superiorità numerica che i rappresentanti sindaci della Comunità del Parco vorrebbero far valere perché eletti dal popolo, preannunciando

per i temibili tre “ministeriali” una odiosa e insopportabile marginalizzazione all'interno del Consiglio Direttivo”. “I sindaci continuano a dimenticare che tutti i consiglieri dell'Ente parco, loro compresi, sono nominati dal Ministro dell'Ambiente. Questa nomina avviene su designazione dei diversi soggetti espres-

si sul sito internet del Parco al momento manca proprio quello del consigliere Sindaco Michele Merla, il più accanito sostenitore delle procedure sbagliate e della delegittimazione dei suoi colleghi “ministeriali”. Comunque dalla lettura dei curricula disponibili sul sito emergono differenze enormi tra i tre consiglieri disprezzati e tutti

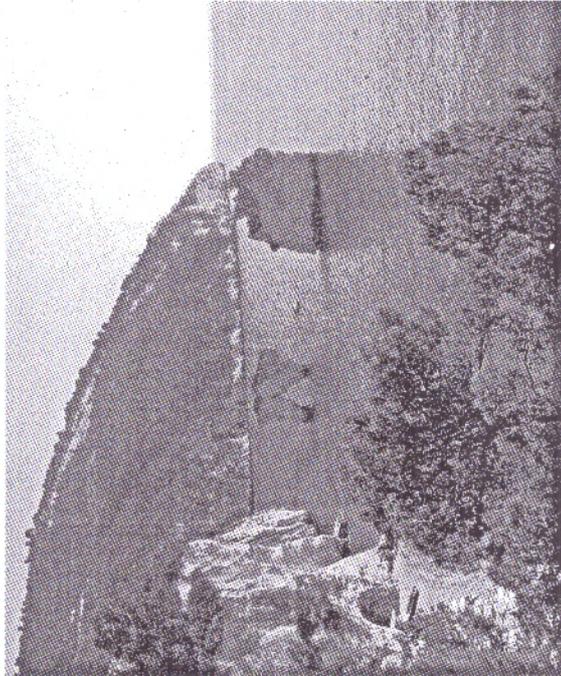
**“La gestione dell'Ente è affetta da anni dagli stessi vizi che affliggevano le non rimpianti comunità montane”**

samente indicati dalla Legge quadro sulle aree protette, la quale prescrive un requisito ulteriore e cioè che i componenti del Consiglio Direttivo sono individuati tra esperti particolarmente qualificati in materia di aree protette e biodiversità. Su questo piano, quindi, non vi può essere alcuna differenza e questa esperienza deve essere documentata e trasparente.

“Purtroppo tra i curriculum vitae dei consiglieri disponibili

gli altri. “Ad una lunga esperienza dei primi tre con solide competenze ambientali e accademiche, si contrappongono una formazione adeguata ai loro ruoli lavorativi/professionali ma senza alcuna particolare qualifica, richiesta dalla legge, in materia di aree protette e biodiversità.

“La prassi secondo cui la Comunità del parco designa i propri rappresentanti nel con-



siglio direttivo senza nessun riguardo per le competenze richieste dalla legge, ha prodotto il risultato che la gestione dell'Ente parco è affetta da anni dagli stessi vizi che affliggevano le non rimpianti comunità montane”.

“Non stupisce, quindi, evidenziano le associazioni ambientaliste, che questi stessi consiglieri, supportati dagli uffici e dalle incompetenze dei responsabili di procedimento, abbiano prodotto le due delibere per la selezione del direttore, poi annullate dal ministero.

“Ora gli impavidi “paladini”, con sprezzo del ridicolo (ed anche del codice penale), hanno già preannunciato di voler perseverare nell'errore, lanciando il guanto di sfida al Ministro e dichiarando alla stampa l'intenzione di rifare la pro-

cedura, anticipandone anche il risultato, cioè quegli stessi tre nomi oggetto delle delibere bocciate. Con buona pace del merito e del buon andamento della pubblica amministrazione”.

“In questa situazione, spiace constatare il silenzio del vice presidente Costanzucci, e componente di Federparchi, che non ha ritenuto di smentire le gravi dichiarazioni del consigliere Merla”. Concludono

Le associazioni ritengono che la strada indicata dal ministro sia l'unica via possibile per giungere rapidamente alla nomina del direttore: effettuare la valutazione del curriculum secondo le chiarezze, precise e puntuali indicazioni del ministero stesso e dello stesso avviso pubblico approvato quasi un anno fa dal consiglio direttivo.